

Informativa n. 5 Parco Mattei – Parcheggio

Come le precedenti, anche questa informativa è rivolta ai nostri abbonati, soci e collaboratori.

Vi avevamo annunciato la pubblicazione di una analisi più approfondita del così tanto discusso “Parcheggio” ma, prima di entrare nel merito, riteniamo importante fare la seguente premessa basandoci su nostre considerazioni preliminari:

Già nel 2006 siamo stati chiamati dall’allora assessore allo sport (Giunta Taverniti) a soccorrere il gestore dell’epoca in difficoltà finanziarie e, in quella occasione, abbiamo potuto studiare approfonditamente impianti, conti di gestione, vincoli, ecc. Le nostre analisi dell’epoca portarono alla conclusione che la struttura esistente e quel sistema di gestione non erano **mai stati sostenibili economicamente**. Prima interveniva la Snam/Eni a coprire le ingenti perdite annue, successivamente, quando il Parco è stato **donato** al comune, ha provveduto quest’ultimo a sostenerle.

Gli impianti costruiti nel 1956 da Eni (Mattei) erano stati pensati e realizzati per l’utilizzo esclusivo dei propri dipendenti, in gran numero residenti a San Donato, con l’applicazione di tariffe basse per garantire loro socialità e benessere. Per questo motivo l’azienda contribuiva alla sostenibilità economica coprendo i disavanzi di gestione (come per le mense, ecc.).

In quell’epoca il numero di automobili possedute era di circa **48 ogni 1.000** abitanti. Già dal 2009 si è passati a **606 automobili** con un incremento pari al 1.162% (fonte Istat All.1). **Il parcheggio progettato all’epoca non poteva tener conto di una simile evoluzione.**

Il numero di abitanti del comune di San Donato negli ultimi decenni non è variato sensibilmente (fonte Istat all.2), ma il numero di automobili possedute per abitante è aumentato in modo **esponenziale**.

Anche il numero di impianti sportivi sul territorio è aumentato notevolmente (piscina Via Parri, tennis e calcio di Via Maritano, Tennis e calcetto di Via 25 Aprile, ecc.) generando una crescita dell’**offerta** di servizi sportivi non bilanciata dalla relativa **domanda** interna.

Negli anni 80, con la costruzione delle palazzine “A” (ex squash) e “B”, il parcheggio ha subito anche una forte riduzione delle superfici (pari a quella delle due palazzine) e non sono stati realizzati nuovi posti auto (All.3).

Nel 2000/2001 Eni ha ceduto gratuitamente al Comune gli impianti, erogando alla società sportiva che li gestiva un importo di circa quindici miliardi di Lire. Nel 2006 siamo stati chiamati a soccorrere il gestore che si trovava già in difficoltà finanziaria. In pochi anni (5/6), prevalentemente per disavanzi di gestione, sono stati consumati i quindici miliardi del fondo ENI.

Da allora le problematiche inerenti al Parco Mattei e alla sua sostenibilità sono passate alla Giunta “Dompè” e successivamente alla Giunta “Checchi”. Tutti hanno provato a trovare soluzioni, con scarsi risultati, non avendo trovato privati disponibili ad accollarsi il problema.

Il Comune si è sostituito a Eni nel coprire i disavanzi di gestione e il risultato è quello sotto gli occhi di tutti.

Nel frattempo noi (e tutte le realtà sportive private), abbiamo subito la concorrenza di vari operatori che hanno offerto servizi nel parco a prezzi inferiori a quelli di mercato, perché non pagavano affitti, riscaldamento, acqua, energia elettrica, ecc. (a carico del Comune).

Il progetto da noi proposto, ha sempre previsto che il parcheggio fosse adiacente alle piscine per i seguenti motivi :

- Migliorare l'offerta dei servizi e aumentare il bacino d'utenza.
- Ristabilire l'equilibrio tra domanda e offerta per garantire la sostenibilità economica.

Il Parcheggio era inizialmente studiato su due piani, di cui uno interrato, per complessivi 230 posti auto e prevedeva anche la copertura con pannelli fotovoltaici. Anche oggi saremmo della stessa idea, ma il budget attuale non lo consente.

Anche l'ultima amministrazione "Checchi" ha cercato inizialmente soluzioni per noi insostenibili e ha dovuto chiudere, per "inagibilità", importanti impianti come la piscina e la maggior parte delle strutture coperte. Solo nel 2016, vicino a fine mandato, con il primo bando di gara a noi accessibile, è stata consentita la possibilità di riqualificare gli impianti, con la scelta del nostro progetto.

Le linee guida del bando prevedevano i seguenti impegni:

- Progettare e realizzare strutture moderne adeguate e sostenibili economicamente, con business plan asseverato, per dimostrare la sostenibilità economica degli investimenti e della gestione senza contributi comunali.
- Rispettare i vincoli (Paesaggistico e delle Arti)
- Garantire strutture aperte a tutti.
- Realizzare strutture con dimensioni e specifiche tali da poter qualificare gli impianti per competizioni e manifestazioni sportive.

Sulla base delle seguenti considerazioni **un progetto senza parcheggio adiacente sarebbe sbagliato**, per i seguenti motivi:

- Il forte aumento di automobili pro-capite (da 48/1000 a 606/1000)
- L'eccesso di offerta sul territorio che ci obbliga ad estendere il bacino di utenza (l'alternativa sarebbe quella di ridurre gli impianti) per riequilibrare domanda e offerta
- Come dimostrato dalle statistiche (fonte Isfort All.4), l'utilizzo dell'automobile da parte dei frequentatori di centri sportivi ad alta intensità è mediamente superiore al 50%, come per i **supermercati**.

Oggi tutte le linee guida per la realizzazione di centri sportivi ad alta intensità, e la normativa Coni, prevedono la presenza di **adeguati parcheggi adiacenti** entro 50-100 mt.

Oggi La distanza tra la piscina coperta e l'ingresso di Via Caviaga è di circa mt. 350, tra piscina e ultimo posto auto dell'attuale parcheggio circa mt. 450 e, se non si dispone della necessaria fortuna, bisogna aggiungere la distanza tra l'ingresso attuale e il parcheggio trovato, dopo la ricerca (per esempio il parcheggio del sesto palazzo uffici dista circa mt. 600, che sommati ai mt. 350 interni, comportano circa **un chilometro** da percorrere con borsoni, attrezzature sportive ecc.)

Le stesse linee guida prevedono inoltre che gli impianti siano comunque adiacenti alle strade aperte al traffico (apertura Via Triulziana).

Il parcheggio da noi progettato, secondo le norme Coni (All.5), è dimensionato per accogliere circa 510 utenti. Per il solo Lotto 1 prevediamo di accogliere a pieno regime e durante le manifestazioni sportive,

circa 2730 utenti. Per le eccedenze, soprattutto durante le manifestazioni sportive, abbiamo chiesto e ottenuto dal Comune l'impegno di mettere a disposizione aree e parcheggi limitrofi (Piazza Santa Barbara, ecc.).

Qualora non dovessimo realizzare il parcheggio, dovremmo comunque allargare il bacino d'utenza, per raggiungere la sostenibilità economica. I fruitori dovrebbero quindi arrivare in Via Caviaga e, non trovando posto, girerebbero a vuoto nelle vie adiacenti, (compresa la Via Triulziana che dispone già di un accesso al parco) e congestionerebbero tutta l'area adiacente provocando **esternalità negative alla Città.**

Senza parcheggio produrremmo ai cittadini di San Donato stress e non benessere.

Una volta stabilito, e speriamo chiarito, che il parcheggio è indispensabile, le nostre considerazioni sulla sua migliore collocazione sono state le seguenti:

- L'offerta tennis è eccessiva, questo è provato dal fatto che, da anni, i due campi adiacenti alla piscina sono stati riconvertiti in altre attività (pattinaggio su ghiaccio e magazzino). Sarà quindi sacrificato solamente un campo da tennis coperto e, per sopperire tale mancanza, realizzeremo la copertura invernale dei due campi da tennis (attualmente scoperti) **aumentando così l'offerta tennis invernale.**
A.s.d. San Donato Tennis, da anni gestore del settore tennis del parco, partecipa al nostro progetto e ha collaborato alla presente informativa.
- Realizzeremo un **miglioramento ecologico**, in quanto il nostro progetto prevede la riduzione di circa 400 metri delle superfici in cemento (non permeabile) degli attuali campi da tennis. Tali superfici saranno sostituite da "prato carrabile e permeabile" che comporterà **l'aumento della superficie verde.**
- La scelta della posizione del parcheggio consente sia l'adiacenza al centro sportivo che, come previsto dalle linee guida, il vicino accesso a strada aperta al pubblico (Via Triulziana) E' garantita, inoltre, la vicinanza di tutti gli impianti del lotto (natatorio, fitness, centro medico fisioterapico, tennis, calcetto, palazzetto e ristorante).
Consentirà, infine, un più **agevole accesso ai mezzi di soccorso e agli utenti deboli.**
- In futuro, quando le esigenze e le possibilità economiche lo consentiranno, il parcheggio potrà essere ampliato con un piano interrato e coperto con pannelli fotovoltaici, volti a ridurre i consumi e quindi anche le emissioni a distanza (come da nostro progetto originale).
- La capienza consentirà di **decongestionare** le vie adiacenti (Caviaga, De Gasperi, Fermi, Santa Barbara).
- **Il parcheggio conterrà anche 136 posti bici/moto**, che sosterebbero, altrimenti, in prossimità dell'accesso di via Triulziana , occupando marciapiedi, posti auto e creando disagi.
- Il parcheggio sarà protetto da **videosorveglianza per tutelare i fruitori e aumentare la sicurezza.**

Come sapete, purtroppo, il nostro progetto è utilizzato come cavallo di battaglia nell'attuale campagna elettorale. Spesso le informazioni pubblicate non sono corrette e per tutelare il nostro progetto, come promesso, Vi terremo aggiornati, correggendo le informazioni **errate da qualsiasi fonte dovessero derivare.**



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

Italia in cifre

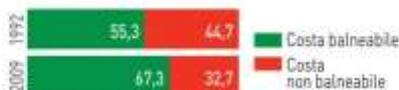
2011



1992

ACQUE MARINE SECONDO LA BALNEABILITÀ

Con **7.375** km di coste marine, l'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di spiagge. Nel **2009**, dei **5.175** km di costa sottoposti a controllo, ben **4.969** risultano balneabili.



COMPOSIZIONI PERCENTUALI

I restanti non sono idonei alla balneazione perché inquinati o per presenza di parchi marini, porti, zone militari, foci di fiumi o perché non accessibili al monitoraggio. Negli ultimi 17 anni la percentuale di costa italiana balneabile è notevolmente cresciuta: dal **55,3%** del **1992** al **67,3%** del **2009**

1921

AUTOVEETTURE CIRCOLANTI

| | |
|-------------|------------|
| 1921 | 1 |
| 1931 | 5 |
| 1941 | 2 |
| 1951 | 9 |
| 1961 | 48 |
| 1971 | 209 |
| 1981 | 329 |
| 1991 | 501 |
| 2001 | 584 |
| 2009 | 606 |

PER 1.000 ABITANTI

Negli anni dello sviluppo economico le famiglie migliorano il proprio standard di vita. A partire dal dopoguerra, infatti, sono sempre di più quelle che possiedono un'automobile: se nel **1951** ci sono **9** autovetture per 1.000 abitanti, nel **1961** se ne contano **48** e nel **1970** si arriva a **189**. Nel **2009** circolano ormai **606** autovetture ogni 1.000 abitanti.

2 AMBIENTE

INDICATORI AMBIENTALI NEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE

Anno 2009

| | VERDE | | AUTOVEETTURE | | ARIA centraline di monitoraggio per 100 km ² |
|---------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|---------------------|--|
| | % sulla superficie comunale | m ² per abitante | per 1.000 abitanti | per km ² | |
| Torino | 14,4 | 20,6 | 618,1 | 4.317,3 | 4,6 |
| Aosta | 4,3 | 26,2 | 2.096,5* | 3.434,8* | 18,7 |
| Milano | 11,7 | 16,4 | 550,4 | 3.934,9 | 4,4 |
| Bolzano/Bozen | 3,9 | 20,0 | 519,9 | 1.018,6 | 7,6 |
| Trento | 15,3 | 209,9 | 572,4 | 416,4 | 1,3 |
| Venezia | 2,5 | 38,2 | 411,4 | 267,5 | 2,2 |
| Trieste | 3,9 | 15,9 | 525,7 | 1.278,3 | 15,4 |
| Genova | 10,3 | 40,9 | 466,5 | 1.169,1 | 8,2 |
| Bologna | 9,9 | 37,0 | 523,6 | 1.399,3 | 1,4 |
| Firenze | 7,5 | 20,9 | 551,5 | 1.977,8 | 4,9 |
| Perugia | 1,2 | 33,8 | 684,9 | 252,6 | 0,7 |
| Ancona | 28,1 | 339,6 | 608,4 | 503,0 | 3,2 |
| Roma | 27,5 | 131,4 | 695,1 | 1.453,2 | 0,9 |
| L'Aquila | 43,4 | 2.784,7 | 708,8 | 110,6 | 0,2 |
| Campobasso | 1,5 | 16,7 | 668,6 | 614,0 | 5,4 |
| Napoli | 24,2 | 29,4 | 575,5 | 4.727,1 | 7,7 |
| Bari | 4,0 | 14,5 | 565,9 | 1.560,5 | 6,9 |
| Potenza | 0,9 | 22,1 | 701,0 | 276,3 | 2,3 |
| Catanzaro | 4,5 | 53,4 | 623,6 | 523,2 | 1,8 |
| Palermo | 31,9 | 77,1 | 597,2 | 2.472,6 | 5,7 |
| Cagliari | 12,4 | 67,5 | 649,2 | 1.192,4 | 8,2 |

* dell'effluente della minore tassazione per l'iscrizione di nuove autovetture

SPESA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Anni 2004-2008, euro a prezzi correnti per abitante



GLOSSARIO

Autovetture circolanti: veicoli che hanno pagato la tassa automobilistica. L'indicatore "per 1.000 abitanti" è dato dal rapporto tra il numero delle autovetture circolanti e la popolazione residente dell'anno considerato, moltiplicato per 1.000

Spesa per la tutela dell'ambiente per abitante: rapporto tra la spesa ambientale complessiva delle amministrazioni regionali e la popolazione media

Verde urbano: patrimonio di aree verdi o di zone terrestri di particolare interesse naturalistico o storico-culturale, gestito (direttamente o indirettamente) da enti pubblici ed esistente nel territorio comunale



1959

PRATICA SPORTIVA

Nel 1959 soltanto il 2,6% della popolazione di 6 anni e più praticava sport con continuità. A partire dagli anni Ottanta la pratica sportiva è diventata via via più diffusa. Dopo il culmine registrato nel 1988 (22,9%) e il successivo calo fino al 1995 (18%), i livelli di partecipazione hanno ripreso a salire. Nel 2010 la quota di popolazione di 6 anni e più che dichiara di praticare sport con continuità è pari al 22,8%; gli uomini sono più sportivi delle donne.



1994

MEZZI DI TRASPORTO PER ANDARE AL LAVORO

Il mezzo preferito dagli italiani per andare al lavoro resta l'automobile: nel 1994 la utilizzava il 69,8% degli occupati, nel 2010 addirittura il 76,2%. Cresce anche la percentuale di chi fa uso dei mezzi pubblici, in particolare di treno, autobus e metropolitana. In calo invece chi va a piedi, che passa dal 13,8% del 1994 al 10,7% del 2010.

PER 100 OCCUPATI DI 15 ANNI E PIÙ CHE ESCONO DI CASA PER ANDARE AL LAVORO

| | 1994 | 2010 |
|-------------------|------|------|
| Treno | 2,1 | 3,1 |
| Tram, bus | 5,1 | 5,6 |
| Metropolitana | 1,7 | 2,4 |
| Pullman | 2,5 | 2,4 |
| Automobile | 69,8 | 76,2 |
| Moto, ciclomotore | 4,1 | 3,9 |
| Bicicletta | 3,0 | 3,3 |
| A piedi | 13,8 | 10,7 |

8 CONDIZIONI DI VITA

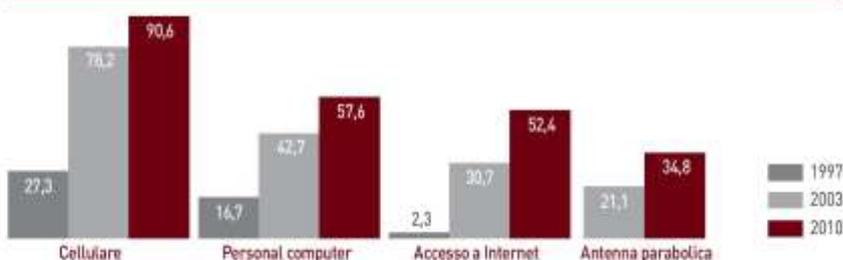
PERSONE CHE CONSUMANO PARTICOLARI ALIMENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO

Anni 1994-2009, per 100 persone di 3 anni e più

| | 1994 | 1999 | 2003 | 2005 | 2007 | 2009 |
|--|------|------|------|------|------|------|
| Pane, pasta, riso almeno una volta al giorno | 91,2 | 88,7 | 87,7 | 87,1 | 85,5 | 84,9 |
| Salumi almeno qualche volta a settimana | 62,6 | 62,7 | 62,3 | 61,7 | 60,7 | 61,8 |
| Latte almeno una volta al giorno | 62,9 | 61,0 | 60,5 | 60,7 | 59,3 | 59,4 |
| Formaggio almeno una volta al giorno | 34,8 | 30,8 | 26,7 | 25,5 | 23,8 | 22,9 |
| Uova almeno qualche volta a settimana | - | 56,7 | 57,5 | 57,6 | 55,1 | 57,0 |
| Verdure almeno una volta al giorno | 51,5 | 47,8 | 48,8 | 48,9 | 51,9 | 49,9 |
| Ortaggi almeno una volta al giorno | 40,3 | 40,9 | 42,6 | 40,8 | 42,6 | 41,7 |
| Fruita almeno una volta al giorno | 83,3 | 76,4 | 76,9 | 77,3 | 76,7 | 75,4 |
| Legumi in scatola almeno qualche volta a settimana | - | - | 44,9 | 46,9 | 43,6 | 45,9 |
| Pesce almeno qualche volta a settimana | 50,4 | 54,3 | 57,3 | 58,8 | 60,1 | 58,4 |
| Snack almeno qualche volta a settimana | - | - | 23,4 | 23,8 | 23,6 | 25,4 |
| Dolci almeno qualche volta a settimana | - | - | 48,2 | 49,9 | 47,9 | 48,5 |
| Usa sale arricchito di iodio | - | - | 26,9 | 29,2 | 33,4 | 38,2 |

FAMIGLIE PER ALCUNI BENI TECNOLOGICI POSSEDUTI

Anni 1997-2010, per 100 famiglie



GLOSSARIO

Bus: autoveicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere

Ciclomotore: veicolo stradale a due o tre ruote, dotato di motore di cilindrata inferiore a 50 centimetri cubi

Moto: veicolo stradale a due ruote oppure a tre ruote, di tara inferiore ai 400 kg. Sono inclusi tutti i veicoli di

cilindrata uguale o superiore a 50 centimetri cubi, nonché quelli con cilindrata inferiore a 50 centimetri cubi che non rientrano nella definizione di ciclomotore

Tram: veicolo stradale destinato al trasporto di persone, con più di nove posti a sedere, connesso a conduttori elettrici o dotato di motore diesel, viaggiante su rotaie

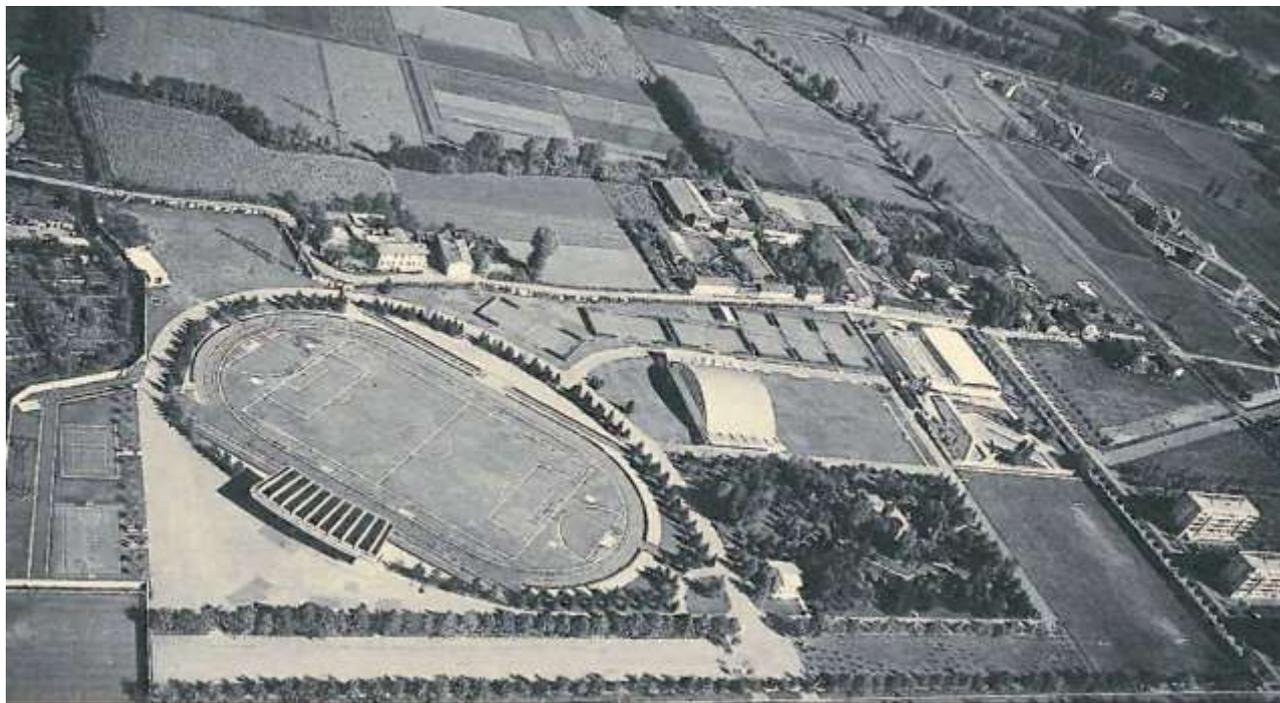
ALLEGATO 2

Censimento Popolazione – fonte ISTAT



ALLEGATO 3

STORICA:



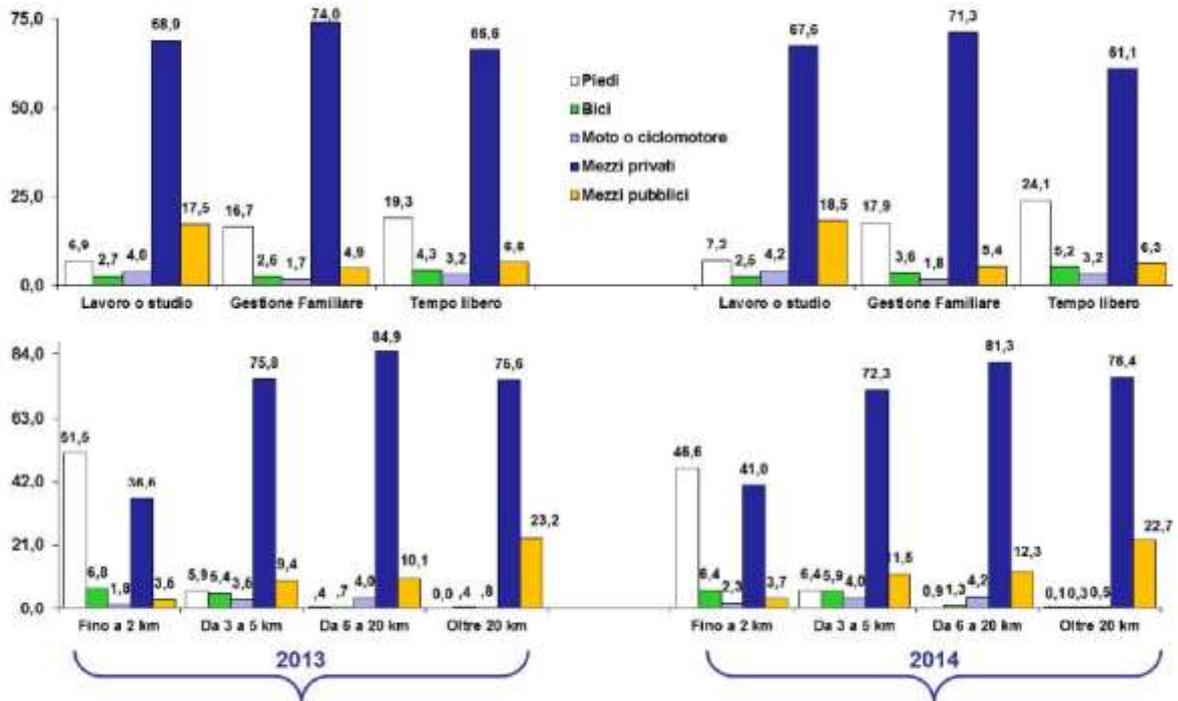
ATTUALE:



ALLEGATO 4

I mezzi utilizzati per motivazioni e distanze degli spostamenti – fonte ISFORT

I mezzi utilizzati per motivazioni e distanze degli spostamenti
(Valori percentuali)



Fonte: indagine Isfort, Audimob Osservatorio sui comportamenti in mobilità degli individui

ALLEGATO 5

NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008

6.3 - Aree di sosta L'impianto sportivo dovrà essere dotato di **idonee aree da destinare a parcheggio dei mezzi di trasporto dei diversi utenti**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai regolamenti comunali, tenendo conto dell'importanza, destinazione e modalità di utilizzo dell'impianto sportivo oltre che delle abitudini locali. A tal fine dovrà essere effettuato uno studio delle modalità di accesso ed esodo dall'impianto sportivo da parte dei diversi utenti, valutando il numero di coloro che raggiungono e lasciano l'impianto:

- direttamente a piedi senza l'ausilio di mezzi pubblici;
- con l'ausilio di mezzi pubblici;
- mediante mezzi di trasporto collettivo organizzato (autopullman);
- mediante mezzi di trasporto individuale (cicli, motocicli, autovetture).

In generale, sempre in relazione alla destinazione, e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di sicurezza, dovranno essere previste aree di sosta per:

- gli spettatori, distinguendo i sostenitori della squadra locale, i sostenitori della squadra ospite, le autorità; i giornalisti e prevedendo per ogni gruppo il collegamento con gli accessi all'impianto e agli spazi ad essi dedicati;
- gli utenti e in particolare gli utenti sportivi (atleti, giudici di gara, istruttori, allenatori, ecc.);
- il personale addetto all'impianto e ai mezzi di manutenzione;
- i mezzi di soccorso (ambulanze), in prossimità dei locali di primo soccorso per gli atleti ed il pubblico;
- i mezzi di intervento (Polizia, Vigili del Fuoco, ecc.), in prossimità dei locali di controllo;
- i mezzi utilizzati dai media, in prossimità delle zone attrezzate per le riprese audiovisive, delle sale stampa e delle sale interviste.

Salvo più ampio dimensionamento conseguente all'osservanza delle citate leggi o regolamenti, le aree di sosta per gli spettatori, gli utenti sportivi e per il personale addetto, saranno di massima dimensionate in base alle seguenti utilizzazioni e superfici convenzionali, comprensive degli spazi di manovra:

- cicli e motocicli: n. 1 utente **3** mq
- autovetture: n. 3 utenti **20** mq
- autopullman: n. 60 utenti **50** mq

Le zone di attesa degli utenti dei mezzi pubblici dovranno essere dimensionate in funzione del massimo affollamento prevedibile, tenendo conto della contemporaneità dell'esodo del pubblico dall'impianto sportivo. Per gli impianti destinati alle manifestazioni sportive, ove consentito dai regolamenti locali, potranno essere utilizzate anche aree esterne all'impianto sportivo ed aree della pubblica viabilità, purché effettivamente destinabili a tale funzione ed utilizzabili durante le manifestazioni stesse. Per gli utenti DA dovranno essere previste aree di parcheggio riservate, conformi alle vigenti norme di legge, da realizzare in prossimità degli ingressi/uscite dall'impianto. In carenza di altre indicazioni dovrà essere previsto, nel parcheggio per gli spettatori ed in quello per gli atleti, almeno n. 1 posto auto per utenti DA ogni 50 posti autovetture o frazione. Per tutti i collegamenti tra tali aree di parcheggio e gli accessi alle diverse zone dell'impianto sportivo dovrà essere previsto il superamento delle barriere architettoniche.

DIMENSIONAMENTO PARCHEGGIO LOTTO 1

1) ATTIVITA' SPORTIVE DISCIPLINATE DAL CONI (afflusso giornaliero)

| AREA VASCHE LUDICHE ESETRNE | | | UTENTI | |
|-----------------------------|---------|------------|--------------|-----------------|
| VASCA LUDICA | 680 mq | | | |
| VASCA OLIMPIONICA | 1050 mq | | | |
| | | | affollamento | |
| Totale vasca | 1730 mq | Spogliatoi | 1/9 | 192,2222 |

| AREA FITNESS/NUOTO | | | UTENTI | |
|--------------------|-----------|------------|--------------|-----------------|
| VASCA 25 | 412,5 mq | | | |
| VASCA ACQUA GYM | 90,75 mq | | | |
| | | | affollamento | |
| Totale vasca | 503,25 mq | Spogliatoi | 1/9 | 55,91667 |

| | | | | |
|-----------------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| SALA CARDIO | 737 mq | | | |
| SALA CORSI | 139 mq | | | |
| SALA CORSI | 122 mq | | | |
| AREA ACQUA | 162 mq | | | |
| AREA FUTURE ATTIVITA' | 162 mq | | | |
| | | | affollamento | |
| Totale vasca | 1322 mq | Utenti | 1/4 | 330,5 |
| | 330,5 utenti | Spogliatoi | 0,4 | 132,2 |

| AREA TENNIS | | | UTENTI | |
|---------------------------|---------|--------|--------|-----------|
| CAMPO TENNIS 1 | 670 mq | | | |
| CAMPO TENNIS 2 | 670 mq | | | |
| CAMPO TENNIS 3 | 700 mq | | | |
| CAMPO TENNIS CALCETTO 6/7 | 1850 mq | | | |
| Totale | 3890 mq | | | |
| | | Utenti | | 60 |

| PALAZZETTO | | | UTENTI | |
|-----------------|--------|--------|--------|-----------|
| CAMPO ATTIVITA' | 991 mq | | | |
| Totale | 991 mq | | | |
| | | Utenti | | 60 |

1) TOTALE UTENTI ATTIVITA' DISCIPLINATE DAL CONI **500**

2) SPETTATORI

| | Afflusso | Utenti |
|-------------------------------|---------------|--------|
| TOTALE SPETTATORI PALAZZETTO | SAB. e DOM. | 720 |
| TOTALE SPETTATORI OLIMPIONICA | 2 VOLTE ANNO | 760 |
| TOTALE SPETTATORI TENNIS | 10 VOLTE ANNO | 60 |

2) TOTALE UTENTI SPETTATORI

1540

3) ATTIVITA' NON DISCIPLINATE DAL CONI

| | Afflusso | Utenti |
|---------------------------------|-------------|--------|
| RISTORAZIONE | Giornaliero | 70 |
| SOLARIUM (estivo) | Stagionale | 600 |
| CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO | Giornaliero | 20 |

3) TOTALE UTENTI ATTIVITA' NON DISCIPLINATE DAL CONI

690

TOTALE UTENTI

2730

| | | | |
|--------|-------------------------------|--------|------------|
| di cui | ORDINARI GIORNALIERI | Utenti | 590 |
| di cui | SABATO E DOMENICA in aggiunta | Utenti | 780 |
| di cui | ESTIVO in aggiunta | Utenti | 600 |
| di cui | EVENTI (2/10 volte Anno) | Utenti | 760 |

DIMENSIONAMENTO NUOVO PARCHEGGIO VIA TRIULZIANA

| | | | | |
|-----------------|-------------------|--------------|------|----------|
| DIMENSIONAMENTO | CICLI E MOTOCICLI | 1 ut. 3 mq | 187 | 62,33333 |
| DIMENSIONAMENTO | AUTOVETTURE | 3 ut. 20 mq | 2980 | 447 |
| DIMENSIONAMENTO | PULLMAN | 60 ut. 50 mq | 0 | 0 |

DIMENSIONAMENTO DEL PARCHEGGIO SECONDO LE NORME CONI

509,3333

**510
utenti**